



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SOSPENSIONE IMMEDIATA PROVVEDIMENTO  
STOP AI VEICOLI DIESEL EURO 5" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE  
LAURIA GIUSEPPE (LAURIA) -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

il prossimo 15 settembre scatterà nella città di Cuneo, così come in altri 75 comuni del Piemonte, lo stop ai veicoli diesel Euro 5, anticipando di due anni il divieto precedentemente previsto per il 2025 e seguendo quanto già avvenuto per i veicoli di omologazione inferiore. Il Comune di Cuneo, accordandosi a quanto stabilito dalla Regione Piemonte, ha recepito la normativa senza battere ciglio.

### PREMESSO CHE

l'ordinanza emessa dal Comune di Cuneo presenta lacune importanti, su tutte la mancata possibilità, per chi possiede un veicolo Euro 5 (o con omologazione inferiore) di poter raggiungere il proprio garage/posto auto in centro città, salva l'installazione del dispositivo "MOVE IN". Di fatto si va a introdurre "de facto" una nuova tassa nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, vale a dire di coloro che non possono permettersi di cambiare l'auto. Peraltro, senza contare l'ipocrisia: pagando l'obolo le auto non inquinano più?

### PREMESSO CHE

tale decisione rischia di compromettere ulteriormente il già delicato momento congiunturale (rincari generalizzati, aumento tassi interessi mutui, et cetera). La tempistica scellerata, oltre a mettere in difficoltà migliaia di famiglie (senza aver predisposto opportuni ammortizzatori sociali), penalizza anche le PMI, che si trovano a operare in un gap competitivo rispetto ai concorrenti di altre/i regioni/paesi.

### PREMESSO CHE

la nuova crociata ambientalista da un lato non produrrà alcun effetto desiderato per il pianeta, dall'altro segnerà irrimediabilmente il progressivo ed inarrestabile declino dell'economia italiana e dell'intero continente europeo. Tendenza questa oramai evidente grazie anche al perdurare del comportamento autolesionista della classe politica italiana (da Conte alla Meloni, passando per Draghi) prona a qualsiasi richiesta sovranazionale. Forse alla ricerca ossessiva della patente di "primi della classe".

### PREMESSO CHE

"in queste ultime ore" è un continuo rincorrersi di dichiarazioni di esponenti della maggioranza che governa il Piemonte (FDI, Lega e FI), che dichiarano di non condividere la normativa europea, - situazione questa semplicemente PARADOSSALE stante il fatto che l'hanno fatta propria e INCREDIBILMENTE l'hanno anche anticipata.

### CONSIDERATO

necessario arrivare ad uno stop immediato di questa folle limitazione, paradossale e verosimilmente inutile.

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- preso atto della maturata decisione del Governo, dopo le sollevazioni popolari di questo ultimo periodo, di "sospendere" il provvedimento che vedeva la nostra Regione anticipare di 2 anni la prevista scadenza, considerato utile per il nostro Paese, rivedere tutta la "sciagurata" politica europea in materia di emissioni
- a richiedere secondo le modalità istituzionali ritenute più idonee e pertinenti, la cancellazione della delibera nella sua interezza e nell'immediato anche, semmai fosse - sfuggito - la sospensione del provvedimento per tutti i vicoli fino all'Euro 5, sottolineando l'esigenza di individuare elementi per la messa in discussione delle scelte operate alla luce del cambiamento geopolitico degli ultimi anni e della contrazione della capacità industriale del nostro Paese.